

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI
PREVISIONE 2024-2026 E DOCUMENTI
ALLEGATI**

Sommario

1. PREMESSA	4
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
3. DOMANDE PRELIMINARI	5
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	5
5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023	7
5.1 <i>Debiti fuori bilancio</i>	8
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026	8
6.1. <i>Fondo pluriennale vincolato (FPV)</i>	10
6.2 <i>FAL – Fondo anticipazione liquidità</i>	10
6.3. <i>Equilibri di bilancio</i>	10
6.4. <i>Previsioni di cassa</i>	15
6.5. <i>Utilizzo proventi alienazioni</i>	16
6.6. <i>Risorse derivanti da rinegoziazione mutui</i>	17
6.7. <i>Entrate e spese di carattere non ripetitivo</i>	17
6.8. <i>Nota integrativa</i>	17
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	17
7.1 <i>Entrate</i>	17
7.3. <i>Spese in conto capitale</i>	24
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	25
8.1. <i>Fondo di riserva di competenza</i>	25
8.2. <i>Fondo di riserva di cassa</i>	25
8.3. <i>Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)</i>	25
8.4. <i>Fondi per spese potenziali</i>	26
8.5. <i>Fondo garanzia debiti commerciali</i>	27
9. INDEBITAMENTO	27
10. ORGANISMI PARTECIPATI	29
11. PNRR	31
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	34
13. CONCLUSIONI	35

COMUNE DI CORREZZOLA

Provincia di Padova

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026

e documenti allegati

il Revisore unico

Rag. Rolando Gatto

Il Revisore Unico

Verbale n. 21 del 18 dicembre 2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che il Revisore unico ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, del Comune di Correzzola che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il 18 dicembre 2023

Il Revisore unico
Rag. Rolando Gatto

1. PREMESSA

Il sottoscritto rag. Rolando Gatto revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 35 del 10.11.2021;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. 118/2011;
- che è stato ricevuto in data 11 dicembre 2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla Giunta comunale in data 30 novembre 2023 con delibera n. 88, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 29 novembre 2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

Il Revisore unico ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Correzzola registra una popolazione al 01.01.2023, di n 5035 abitanti.

L'Ente **non è** in disavanzo.

L'Ente **non è** in piano di riequilibrio.

L'Ente **non** è in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

Il Revisore unico ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2023 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.

Il Revisore unico ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

Il Revisore unico ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente non ha gestito in esercizio provvisorio.

Il Revisore unico è iscritto alla BDAP.

Il Revisore unico ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Ente non ha gestito in gestione provvisoria.

Il Revisore unico ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

Il Revisore unico ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni il Revisore unico sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n.34 del 21 settembre 2023, ha espresso parere con verbale n. 16 del 10 settembre 2023, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Il Revisore unico ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. Art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *"in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018"*).

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma è stato oggetto di deliberazione n. 85 del 30 novembre 2023 è stato adottato autonomamente.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR. (Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 – Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR)

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è redatto e approvato dalla Giunta con deliberazione del 84 del 30 novembre 2023.

L'Organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a

legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 è stato redatto.

PNRR

Il Revisore unico ha verificato che l'Ente ha una sezione del DUP dedicata al PNRR.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111 è stato oggetto di deliberazione della Giunta comunale n. 85 del 30 novembre 2023.

Il Revisore Unico ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n.19 del 27 aprile 2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

Il Revisore unico ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 17/04/2023 con verbale n. 8.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2023
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 456.024,09
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 266,56
b) Fondi accantonati	€ 76.892,74
c) Fondi destinati ad investimento	€ 9.435,36
d) Fondi liberi	€ 369.429,43
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 456.024,09

Il Revisore unico ha verificato che l'Ente è intervenuto per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2023, riferita all'esercizio 2022 tenuto conto dei dati di conguaglio forniti dalla RGS in data 24.5.2023.

Il Revisore unico ha rilasciato il proprio parere.

L'Ente ha successivamente provveduto al relativo caricamento dei dati aggiornati in BDAP.

Il Revisore unico ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2023.

Dal tale parere emerge che l'Ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2023.

5.1 Debiti fuori bilancio

Il Revisore unico ha verificato che non è stata rilevata, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Il Revisore Unico ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulado n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- l'impostazione del bilancio di previsione 2024-2026 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.
- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 216.011,42	€	€	€
Fondo pluriennale vincolato	€ 99.305,94	€	€	€
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 1.700.719,90	€ 1.660.000,00	€ 1.645.000,00	€ 1.645.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 479.006,06	€ 372.993,39	€ 343.743,39	€ 343.743,39
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 1.312.893,00	€ 1.027.700,00	€ 983.700,00	€ 982.700,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 836.384,51	€ 1.312.440,00	€ 2.551.000,00	€ 71.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€	€	€	€
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€	€	€	€
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 300.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 889.000,00	€ 829.000,00	€ 829.000,00	€ 829.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 5.833.320,83	€ 5.502.133,39	€ 6.652.443,39	€ 4.171.443,39

SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione	€	€	€	€
Titolo 1 - Spese correnti	€ 3.112.149,41	€ 2.900.283,39	€ 2.861.693,39	€ 2.859.693,39
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 1.387.324,00	€ 1.379.250,00	€ 2.613.750,00	€ 133.750,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€	€	€	€
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 116.578,91	€ 93.600,00	€ 48.000,00	€ 49.000,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 300.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 889.000,00	€ 829.000,00	€ 829.000,00	€ 829.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 5.805.052,32	€ 5.502.133,39	€ 6.652.443,39	€ 4.171.443,39

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2024, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. 36/2023 come precisato dalla FAQ n. 53 di Arconet.

Il Revisore unico ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2024-2026, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2024 sono le seguenti:

- il caso non ricorre

Il Revisore unico ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che:

6.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2024	2025	2026
		Previsioni di competenza	Previsioni di competenza	Previsioni di competenza
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	330000		
	A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	- €	- €	- €
	AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	- €	- €	- €
	B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	3.060.693,39 €	2.972.443,39 €	2.971.443,39 €
	<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	- €	- €	- €
	C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	- €	- €	- €
	D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	2.900.283,39 €	2.861.693,39 €	2.859.693,39 €
	<i>di cui:</i>			
	- fondo pluriennale vincolato	- €	- €	- €
	- fondo crediti di dubbia esigibilità	60.786,45 €	58.519,95 €	58.482,65 €
	E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €
	F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	93.600,00 €	48.000,00 €	49.000,00 €
	<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	- €	- €	- €
	<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	- €	- €	- €
	G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)	63.810,00 €	59.750,00 €	59.750,00 €

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	- €	- €	- €	- €
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	- €	- €	- €	- €
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	63.810,00 €	59.750,00 €	59.750,00 €	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	- €	- €	- €	- €
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I+L+M		- €	- €	- €	- €
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	- €	- €	- €	- €
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	- €	- €	- €	- €
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.312.440,00 €	2.551.000,00 €	2.551.000,00 €	71.000,00 €

C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	- €	- €	- €	- €
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	- €	- €	- €	- €
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	- €	- €	- €	- €
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	- €	- €	- €	- €
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	- €	- €	- €	- €
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	63.810,00 €	59.750,00 €	59.750,00 €	59.750,00 €
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	- €	- €	- €	- €
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	1.379.250,00 €	2.613.750,00 €	133.750,00 €	133.750,00 €
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	- €	- €	- €	- €
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		- €	- €	- €	- €

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	- €	- €	- €
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	- €	- €	- €
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	- €	- €	- €
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	- €	- €	- €
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	- €	- €	- €
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	- €	- €	- €
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		- €	- €	- €

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:			
Equilibrio di parte corrente (O)		- €	- €
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		- €	- €

L'importo di euro 75.500,00 di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale sono costituite da

Incarichi professionali € 30.500,00;

Sistemazione strade comunali € 30.000,00;

spese per adeguamento strumenti urbanistici € 5.000,00;

sistemazione e manutenzione straordinaria aree verdi comunali € 10.000,00.

Importi per entrate in conto capitale destinate a spese corrente sono assenti. L'equilibrio finale è pari a zero.

Il Revisore unico ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 non è stata prevista l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

Il Revisore unico ha verificato che l'Ente ha allegato i prospetti A1 e A2 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2021	2022	2023
Disponibilità:	€ 669.691,06	€ 1.098.140,50	€ 330.000,00
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ 12.111,55
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

Il Revisore unico ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione vengono presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è effettuata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;

- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;

- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;

- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.

- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

Il Revisore unico ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;

- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2024 comprende la cassa vincolata per euro 12.111,55 e il Revisore unico ritiene che l'Ente si sia dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

Il Revisore unico ha verificato che la programmazione dell'Ente tiene conto delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

Il Revisore unico ha verificato che l'Ente avendo soddisfatto le seguenti condizioni di legge:

- Non ha registrato, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore al 2%.
- non ha rilevato incrementi di spesa corrente ricorrente (cfr.: All. 7 al d.lgs. n. 118/2011)
- è in regola con gli accantonamenti al FCDE

non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis , comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

Il Revisore unico ha verificato che Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

Il Revisore unico ha verificato che l'Ente ha correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

Il Revisore unico ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

Il Revisore unico ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, il Revisore unico ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il Revisore unico ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dell'0,79%, con una soglia di esenzione per redditi fino a euro 8.500,00.

Scaglione	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
oltre €. 8,500,00	538.398,90	520.000,00	535.000,00	535.000,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00

Il Revisore unico ha verificato che le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

L'Ente ha approvato le nuove aliquote come da tabella ministeriale.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

<i>IMU</i>	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
IMU	€ 485.000,00	€ 480.000,00	€ 480.000,00	€ 480.000,00

TARI

La gestione è stata affidata all'esterno

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
TARI	€ -	€ -	€ -	€ -
<i>FCDE competenza</i>				
<i>FCDE PEF TARI</i>				

Il Revisore unico ha verificato che l'Ente ha approvato il Piano Economico Finanziario 2024-2026 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

Il Revisore unico ha verificato che:

- tra le componenti di costo è stata considerata la somma di euro zero a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis);
- la modalità di commisurazione è stata fatta sulla base del criterio medio - ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti;
- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;
- la quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad euro zero.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e all'IMU, l'Ente non ha istituito altri tributi

<i>Altri Tributi</i>		Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Imposta di soggiorno	di	€ 1,00	€ -	€ -	€ -
Contributo sbarco	di	€ -	€ -	€ -	€ -
Altri (specificare)					
Totale		€ 1,00	€ -	€ -	€ -

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato	Stanziamen- to assestato	Previsione		Previsione		Previsione	
	2022	2023	2024		2025		2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	20.432,08	€ 57.277,00	€ 50.000,00	€ 6.670,00	€ 40.000,00	€ 5.336,00	€ 40.000,00	€ 5.336,00
Recupero evasione TASI		€ 1.044,00						
Recupero evasione TARI								
Recupero evasione Imposta di soggiorno								
Recupero evasione imposta di pubblicità								

Il Revisore unico **ritiene** che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Il Revisore unico ha verificato che l'Ente non è stato inerte rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 170.000,00	€ 170.000,00	€ 170.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 250.000,00
TOTALE SANZIONI	€ 420.000,00	€ 420.000,00	€ 420.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 15.666,00	€ 15.666,00	€ 15.666,00
Percentuale fondo (%)	3,73%	3,73%	3,73%

Il Revisore unico ritiene la quantificazione dello stesso congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con atto di Giunta 86 in data 30 novembre 2023 l'Ente ha suddiviso la destinazione degli importi nei vari capitoli di bilancio

La Giunta non ha destinato somme alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

Il Revisore unico ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Il Revisore unico ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

Il Revisore unico ritiene che la quantificazione del FCDE sia congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.4 Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canoni di locazione	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	13.500,00	13.500,00	13.500,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	1.674,00	1.674,00	1.674,00
Percentuale fondo (%)	12,40%	12,40%	12,40%

Il Revisore unico ritiene che la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.4. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)				
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€270.000,00	€ 250.000,00	€ 249.000,00	€ 249.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	10.229,71	€ 17.484,00	€ 17.484,00	€ 17.484,00
Percentuale fondo (%)	3,79%	6,99%	7,02%	7,02%

Il Revisore unico ritiene che la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 82 del 30 novembre 2023, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 60,49%.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 36.249,75

Il Revisore unico prende atto che l'Ente ha/non ha provveduto a adeguare tariffe:

- determinazione del tasso di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale.

7.1.5. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2022	2023	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€18.000,00	€44.710,00	€38.000,00		€35.000,00		€35.000,00	

7.1.6. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2022 (rendiconto)	€ 79.053,24	€ -	€ 79.053,24
2023 (assestato o rendiconto)	€ 57.492,42	€ -	€ 57.492,42
2024	€ 55.000,00	€ -	€ 55.000,00
2025	€ 55.000,00	€ -	€ 55.000,00
2026	€ 55.000,00	€ -	€ 55.000,00

Il Revisore unico ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

Il Revisore unico ha verificato che le previsioni sono costruite tenendo conto del tasso di inflazione programmata

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 854.342,83	€ 810.175,47	€ 817.876,66	€ 818.013,96
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 104.563,89	€ 101.827,44	€ 101.827,44	€ 101.827,44
103	Acquisto di beni e servizi	€ 1.619.258,63	€ 1.503.609,66	€ 1.468.147,09	€ 1.466.639,47
104	Trasferimenti correnti	€ 319.958,08	€ 304.877,59	€ 297.307,59	€ 297.307,59
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 38.065,18	€ 34.345,48	€ 32.814,66	€ 32.222,28
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 6.150,00	€ 4.150,00	€ 4.150,00	€ 4.150,00
110	Altre spese correnti	€ 169.810,80	€ 141.297,75	€ 139.569,95	€ 139.532,65
Totale		3.112.149,41	2.900.283,39	2.861.693,39	2.859.693,39

7.2.1 Spese di personale

Il Revisore unico ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, ha previsto incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

In tale caso, il Revisore unico ha effettuato l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022.

Il Revisore unico ha verificato che la spesa pari a Euro 810.175,47 relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2024-2026, tiene conto di quanto indicato nel DUP ed è coerente:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 906.236,83, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse è di € 810.175, 47 (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come risultante da tabelle esplicative.
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro zero.

Il Revisore unico ha verificato che la previsione di spesa di personale tiene conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

Il Revisore unico ha verificato che l'Ente ha predisposto la pianificazione del fabbisogno del personale 2024-2026 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

Il Revisore unico ha verificato che l'Ente non ha in servizio o non prevede di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2024-2026 è di euro zero.

Il Revisore unico ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL si è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte

dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

7.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro 1.379.250,00;
- per il 2025 ad euro 2.613.750,00;
- per il 2026 ad euro 133.750,00;

Il Revisore unico ha verificato che le opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

Il Revisore unico ha verificato che la previsione per l'esercizio 2024 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 150.000,00 Euro corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

Investimenti senza esborsi finanziari

La fattispecie non ricorre

Investimenti senza esborsi finanziari	2024	2025	2026
Opere a scomuto di permesso di costruire	€ -	€ -	€ -
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	€ -	€ -	€ -
Permute	€ -	€ -	€ -
Project financing	€ -	€ -	€ -
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.lgs. 50/2016	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -	€ -

Il Revisore unico ha verificato che Ente non ha in essere e non intende acquisire beni con contratto di PPP:

Bene utilizzato	Costo per il concedente	Durata in mesi	Canone annuo	Costo riscatto
	0,00	0	0,00	0,00

	0,00	0	0,00	0,00
	0,00	0	0,00	0,00
	0,00	0	0,00	0,00

Il Revisore unico ha rilevato che la fattispecie non sussiste.

Il Revisore unico ha verificato che l'Ente ha caricato tutti i contratti sulla nuova piattaforma Dipe-RGS come indicato dalla FAQ n. 50 di Arconet.

Nel caso in cui l'Ente abbia sottoscritto contratti di servizio energia EPC (*Energy Performance Contract*), il Revisore unico ha verificato che le previsioni di bilancio consentono la corretta contabilizzazione della quota di manutenzione straordinaria come indicato dalla FAQ n. 52 di Arconet.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

Il Revisore unico ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 - euro 60.786,45 pari al 2,095% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 58.519,95 pari al 2,045% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 58.482,65 pari al 2,045% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

Il Revisore unico ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro zero

- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del *TUEL*.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il Revisore unico ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 60.786,45 per l'anno 2024;

- euro 58.519,95 per l'anno 2025;

- euro 58.482,65 per l'anno 2026;
- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportato nell'allegato c), colonna c).

Il Revisore unico ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.
- che l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario;
- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2024	2025	2026
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 60.786,45	€ 58.519,95	€ 58.482,65

8.4. Fondi per spese potenziali

Il Revisore unico ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente è congruo.
- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente ha predisposto un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza.
- l'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2024-2026 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso						
Fondo oneri futuri						
Fondo perdite società partecipate						

Fondo passività potenziali						
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 1.550,00		€ 1.550,00		€ 1.550,00	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali						
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 10.000,00		€ 10.000,00		€ 10.000,00	
Altri.....						

Il revisore unico ha verificato che l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2023 rispetta o rispetterà i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Il Revisore unico ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.

Il Revisore unico ha verificato che l'Ente:

- non ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- non ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

9. INDEBITAMENTO

Il Revisore unico ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

Il Revisore unico ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento sono accompagnate

dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	1.123.021,90	1.010.771,90	894.192,99	800.592,99	752.592,99
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	112.250,00	116.578,91	93.600,00	48.000,00	49.000,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	1.010.771,90	894.192,99	800.592,99	752.592,99	703.592,99
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

Il Revisore unico ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2024, 2025 e 2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	43.541,74	38.065,18	34.345,48	32.814,66	32.222,28
Quota capitale	112.250,00	116.578,91	93.600,00	48.000,00	49.000,00
Totale fine anno	155.791,74	154.644,09	127.945,48	80.814,66	81.222,28

Il Revisore unico ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 99.382,42 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	43.541,74	38.065,18	34.345,48	32.814,66	32.222,28
entrate correnti	2.929.103,12	3.112.149,41	2.900.283,39	2.861.693,39	2.859.693,39
% su entrate correnti	1,49%	1,22%	1,18%	1,15%	1,13%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

IL Revisore unico ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni:

TIPOLOGIA	IMPORTO

Il Revisore unico ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

Il Revisore unico ha verificato che l'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

	2024	2025	2026
Garanzie prestate in essere	0,00	0,00	0,00
Accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garazie che concorrono al limite indebitamento	0,00	0,00	0,00

Il Revisore unico ha verificato che l'eventuale avanzo di amministrazione per la quota vincolata proveniente da indebitamento è stato interamente applicato al bilancio per la copertura di spesa di investimento.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

Il Revisore unico ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022.

Società	Perdita	Motivazioni perdita	note *
CONSORZIO BACINO A.T.O. BACCHIGLIONE	0,00		
CONSORZIO ENERGIE VENETE C.E.V.	0,00		
CONSORZIO PADOVA SUD	0,00		

Il Revisore unico prende atto che l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società a controllo pubblico controllate dall'Ente contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016 tenuto conto delle novità introdotte dal "Codice della Crisi" - d.lgs. 12 gennaio 2019)

Il Revisore unico prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

Il Revisore unico ha verificato che l'Ente non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

	Quota ente	Fondo

SOCIETA'/ORGANISMI PARTECIPATI	perdita/diff.valore e costo produzione 2022		
CONS.BACINO ATO BACCH	0	0,5	0
CONS.ENERGIE VENETE	0	0,08	0
CONSORZIO PADOVA SUD	0	2,05	0
TOTALE		2,63	0,00

Le partecipazioni che risultano da dismettere entro il 31.12.2024 sono: il caso non ricorre come da prospetto

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione	Modalità di ricollocamento personale

Scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale

Il Revisore unico ha verificato che l'Ente, nel caso in cui abbia proceduto con l'affidamento ex novo di un servizio pubblico a rilevanza economica, ha a predisporre la relazione di cui all'art.14 D.lgs. 201/2022.

Garanzie rilasciate

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono: la fattispecie non ricorre

Denominazione sociale	Motivo del rilascio della garanzia	Tipologia di garanzia	Importo della garanzia

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. 175/2016)

L'Ente ha fissato, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle società a controllo pubblico; a tal riguardo, l'Organo di revisione rileva la congruità.

11. PNRR

Il Revisore unico ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

Il Revisore unico ha verificato che l'Ente ha potenziato il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

Il Revisore unico ha verificato che il sistema dei controlli interni dell'Ente è adeguato a individuare criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli Interventi a valere sul PNRR

Il Revisore unico prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarietà	Termine finale previsto	Importo complessivo	Importo impegnato	importo pagato	Fase di Attuazione
systemazione palestra sc. Primaria e secondaria 1°	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	4	1	13	M. ISTRUZIONE	2025	499.600,00 €	499.600,00 €	21.417,60 €	in corso aggiudicazione
ABILITAZIONE CLOUD	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.2	DIGITALIZZAZIONE	2026	83.044,00 €	83.044,00 €	0,00 €	in corso di aggiudicazione

SPID-CIE	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1,4	DIGITALIZZAZIONE	2026	14.000,00 €	14.000,00 €	0,00 €	rendicontato
APP-IO	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1,4	DIGITALIZZAZIONE	2026	15.778,00 €	15.778,00 €	0,00 €	affidato
ESPERIENZA CITTADINO	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1,4	DIGITALIZZAZIONE	2026	155.234,00 €	155.234,00 €	0,00 €	affidamento parziale
PIATTAFORMA PAGO-PA	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1,4,3	DIGITALIZZAZIONE	2026	18.854,00 €	18.854,00 €	0,00 €	affidato
PIATTAFORMA PAGO-PA	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1,4,5	DIGITALIZZAZIONE	2026	32.589,00 €	32.589,00 €	0,00 €	affido parziale
PIATTAFORMA NAZ. DIGITALE DATI	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1,3	DIGITALIZZAZIONE	2026	20.344,00 €	20.344,00 €	0,00 €	in fase di elaborazione
NOTIFICHE DIGITALI	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1,4	DIGITALIZZAZIONE	2026	32.589,00 €	20.740,00 €	0,00 €	affido parziale

Il Revisore unico prende atto che ad oggi per i seguenti progetti l'Ente ha ricevuto anticipazioni

Il Revisore unico ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

Il Revisore unico ha verificato che l'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art.15,co.4,d.l.n.77/2021 e ha, quindi, accertato entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti senza attendere l'impegno dell'amministrazione erogante.

Il revisore unico ha effettuato delle verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS.

Il Revisore unico ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

Nel caso in cui l'Ente abbia deciso di imputare a carico dei fondi del PNRR una quota di spesa di personale, l'Organo di Revisione ha verificato:

- che l'Ente ha predisposto la pianificazione del fabbisogno del personale 2024/2026 in maniera coerente ai progetti del PNRR;

- che l'Ente non prevede di assumere in servizio nel corso del 2024 personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'art.31-bis del D.l. 152/2021;

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto di quanto previsto dalla Circolare 4/2022 della RGS.
- la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il Revisore unico a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;

- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;
-

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i seguenti finanziamenti: derivanti da fonti nazionali e regionali

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

Il Revisore unico richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

Il Revisore unico:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio; ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

Il Revisore Unico
Rag. Rolando Gatto

